

COMUNE. Sono 96 contrattisti e 32 lavoratori socialmente utili, che da diversi anni svolgono compiti a tempo determinato

Lavoro, confermata per un anno l'occupazione per 128 precari

Il sindaco Pippo Venuto dice che si tratta di un atto dovuto, in attesa di fare il possibile per ottenere la loro definitiva stabilizzazione

Carmelo Ferro

●●● Con una delibera, l'amministrazione comunale ha confermato sino al 31 dicembre dell'anno in corso, i 128 lavoratori, 96 contrattisti e 32 lavoratori socialmente utili, che da diversi anni, svolgono il loro lavoro a tempo determinato a vario titolo presso il comune.

Sarà invece a carico del Fondo Nazionale, la continuazione delle attività socialmente utili per Lucio Osvaldo Adriano. "E' un atto dovuto - spiega il sindaco Pippo Venuto - il tutto, sempre in attesa che la mia amministrazione possa fare il possibile per ottenere la loro definitiva stabilizzazione in quanto inutile negarlo, il comune non può fare a meno della loro presenza, dell'esperienza e della professionalità, che hanno accumulato in tutti questi anni. D'altra parte nel corso di quasi nove anni di governo cittadino, la mia amministrazione ha fatto il possibile per venire incontro a questi lavoratori, impegnandosi nel sollecitare le varie proroghe da parte del Governo Regionale".

Soddisfazione contenuta da parte dei 128 lavoratori. "Chiaramente, apprezziamo questa proroga, continuando però nel-

lo stesso tempo, il nostro stato di agitazione e di lotta, sino a quando non otterremo la benedetta stabilizzazione a tempo indeterminato".

Lo dice - Nella Conti una delle rappresentati dei lavoratori in quanto temiamo sempre che ci possa essere il pericolo, che con i problemi di bilancio che si ritrova la Regione Siciliana, che il tutto venga ridotto, solo con la definitiva assunzione di pochi lavoratori. Certo sappiamo benissimo che il problema della definitiva stabilizzazione del personale non è di facile soluzione, ma è anche vero che lo si rende difficile se questo viene gestito in emergenza, al riproporsi delle scadenze contrattuali e con l'approssimarsi dell'approvazione del bilancio regionale".

In pratica cosa chiedete?

"Per i 96 contrattisti, il passaggio da tempo determinato a quello indeterminato, per gli altri, che si attuino i progetti, previsti per altro per legge, in modo che possano diventare dipendenti comunali a tutti gli effetti".

Quali sono i compiti che attualmente svolgete nell'ambito dell'apparato comunale?

"Diciamo che ormai siamo indispensabili, in quanto il comune senza il nostro contributo, lascerebbe scoperti servizi essenziali, come scuola, servizi anagrafici, trasporto quotidiano degli alunni dell'asilo e media, presso i vari istituti scolasti-

ci tramite i vari scuolabus e poi altri servizi in quasi tutti gli uffici della pubblica amministrazione, compresi quelli nel corpo dei vigili urbani. Ecco perché - conclude Conti - riteniamo che dopo vent'anni di simile precariato anche noi abbiamo il diritto di poter essere considerati dei lavoratori a tutti gli effetti e nello stesso tempo poterci creare una famiglia senza avere il costante assillo, legato all'incertezza del domani".

Sempre su questa problematica, interviene anche uno dei consiglieri di opposizione, Gianluca Bonsignore.

"Come parte politica facente parte del consiglio comunale, ci aspettiamo che il problema venga definitivamente risolto, e che venga finalmente concessa, la stabilità operativa a questi lavoratori". ("CAFE")



Pippo Venuto